



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 126 del 08/09/2020

Esercizio finanziario 2020

OGGETTO: Decreto a contrarre e aggiudicazione definitiva mediante affidamento diretto per la fornitura di un Gruppo di continuità UPS Riello 1000 A3 per i servizi di rete in uso presso la sede del Tar Piemonte – **CIG Z0D2DF77FA.**

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

PRESO ATTO dell’Ordine di Servizio n. 6/2020, disposto in data 08/06/2020 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

PREMESSO CHE:

- a causa di avvenuti problemi di natura elettrica all'alimentazione di emergenza della rete, si è reso necessario provvedere all'acquisto di un gruppo di continuità UPS in sostituzione del gruppo di continuità in dotazione al Tar, non più conforme agli standard di utilizzo, al fine di ottimizzare la gestione in sicurezza della rete dati della sede di via Confienza n. 10 del Tribunale Amministrativo del Piemonte;
- la spesa presunta è stata quantificata dall'Ufficio scrivente nella richiesta di Revisione della spesa (prot. n. 648 del 05/06/2020), in complessivi euro 3.381,84 I.V.A. di Legge compresa;

VISTA la nota, a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. 12264 del 28/07/2020 "Revisione spesa 2020" di autorizzazione alla spesa della fornitura in oggetto con imputazione al capitolo 5252 "Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche" – PG 17 anno finanziario 2020;

VISTO l'articolo 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *"449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23/12/2000 n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165, e ss.mm., nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti."*

VERIFICATO sul sito internet "Acquisti in rete PA" gestito da CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art. 26 Legge n. 488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici" che stabilisce al comma 2: *'Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura*

di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

RICHIAMATO l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici’ che stabilisce al comma 2:’ *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

RICHIAMATE, altresì le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017;

VISTA la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: “*Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (Art. 36 D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19/04/2017, n. 56) che al punto 4.3 lett. b) afferma: ‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. È altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’”;*

CONSIDERATO che a seguito di un'attenta indagine di mercato inerente le apparecchiature in oggetto e la loro funzionalità in merito alla funzione di protezione dei server in caso di carichi critici o di mancanza di rete, si è pervenuto all'individuazione dell'apparecchiatura elettrica ottimale per la tipologia di rete in uso presso il Tar Piemonte, che rappresenta il miglior rapporto qualità/prezzo sia in termini tecnici, economici, e di affidabilità di funzionamento, precisamente il Gruppo di continuità Sentinel Pro Riello, modello da 700 o da 1000VA;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere in autonomia, previa preliminare indagine di mercato, e successivamente, a fornitore individuato, mediante affidamento diretto, per la fornitura in oggetto, anche alla luce dell'importo della fornitura stessa;

PRESO ATTO dell'entità della fornitura, per cui si ritiene opportuno avvalersi delle procedure semplificate dell'acquisizione dei servizi e forniture, di cui al sopra richiamato articolo 36 D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che in data 30/07/2020 l'Ufficio scrivente ha avviato l'indagine di mercato per l'individuazione della migliore proposta presente sul mercato per la fornitura in oggetto, tra operatori economici presenti sul territorio e rivenditori autorizzati dei prodotti marca Riello;

DATO ATTO che il preventivo-offerta presentato dall'operatore economico VEGLIO ALDO S.r.l. di Torino (prot. n. 1026/2020 del 05/08/2020) risulta essere quello economicamente più vantaggioso per l'Amministrazione, in termini di qualità e prezzo, per i modelli UPS Riello 700A3 e 1000A3;

VALUTATO pertanto di procedere all'acquisto del modello UPS Riello 1000 A3, avendo una maggiore tensione operativa sia in uscita che in entrata, quantificando la spesa in € 389,46 IVA esclusa;

VISTO l'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che espressamente recita: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione."

VISTI gli atti di gara predisposti dall'Ufficio scrivente a regolamentazione del rapporto contrattuale con il futuro aggiudicatario, costituiti da: Foglio Patti e Condizioni, Patto di Integrità, dichiarazione Tracciabilità dei Flussi, Codice di comportamento della G.A. e Dichiarazione del possesso dei requisiti per la contrattazione con la P.A e Dichiarazione di Sconto;

VISTA la documentazione di rito trasmessa dall'Ufficio scrivente (prot. n. 1060/2020 del

12/08/2020) e assunta al protocollo al n. 1281 del 02/09/2020 dall'impresa *Veglio Aldo S.r.l. di Torino*, da cui si evince che la sopra indicata Ditta può contrattare con la P.A. e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DATO ATTO che all'art. 7 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**, ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che all'art. 7) del foglio patti e condizioni è espressamente previsto, ai sensi della normativa vigente: "Alla fornitura oggetto del presente appalto si applica l'art. 103 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che al comma 11 recita: “ E’ facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”.

PRESO ATTO che la Ditta, nella dichiarazione resa, ha richiesto espressamente l'esonero dalla costituzione della cauzione definitiva a fronte di un'ulteriore sconto pari ad €4,459 sull'importo netto della fornitura, richiedendo la somma di €385,00 I.V.A. esclusa;

RITENUTO opportuno da parte di questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e accettare l'esonero dalla prestazione della garanzia;

STABILITO il costo della fornitura, come sopra specificato, in €385,00 IVA esclusa;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) **Z0D2DF77FA**;

ACQUISITO il DURC della Ditta in sopra citata;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche” – PG 17 anno finanziario 2020;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di

conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della necessità di provvedere all'acquisto di un Gruppo di continuità UPS Riello 1000 A3 per ottimizzare la gestione in sicurezza della rete dati del Tribunale Amministrativo del Piemonte;

DI DETERMINARSI a contrarre per l'affidamento diretto del servizio in oggetto in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, mediante ricorso al libero mercato, giusta previsione della direttiva del SGGA n. 3/2017;

DI PRENDERE ATTO, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, del ricevimento degli atti, con nota prot. n. 1281 in data 02/09/2020, debitamente sottoscritti e di ritenere di potersi avvalere a della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quindi di esonerare l'aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

DI PROCEDERE ad affidare la fornitura in oggetto alla Ditta VEGLIO ALDO S.r.l. con sede legale in via Sandro Botticelli n. 151/A – 10154 TORINO - P.IVA. n. 04566120012 per un importo, al netto dello sconto in luogo della fidejussione, pari ad €385,00 oltre IVA di Legge, per un importo complessivo pari ad €469,70;

DI DARE ATTO che la Ditta ha sottoscritto per accettazione il foglio patti e condizioni, in allegato, che regola il rapporto contrattuale con il fornitore, unitamente al Patto di integrità, al Codice di comportamento, alla dichiarazione sul possesso dei requisiti, ivi inclusa la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DI RISERVARSI di impegnare, con separato atto, la spesa occorrente al capitolo 5252 "Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche" – PG 17 anno finanziario 2020;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di questa Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più

rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito o istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", 'atti di gara' ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. previo oscuramento dei dati sensibili.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Simonetta Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DECRETA

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma